

LICEO TOMMASO CAMPANELLA-LAMEZIA TERME
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(L. 425/97 – DPR 323/98 ART 5.2 – D.Lgs 62/2017)
DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE V
Indirizzo Scienze Umane - Anno Scolastico 2023/24

LICEO STATALE - "TOMMASO CAMPANELLA"-LAMEZIA TERME
Prot. 0005279 del 15/05/2024
IV (Entrata)



SOMMARIO	-1-
ELENCO DOCENTI	-2-
PROFILO DELLA CLASSE	-3-
PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE	-4-
PROFILO DELLE COMPETENZE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	-6-
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI	-7-
METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI	-15-
ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI	-16-
SCHEDE INFORMATIVE MODULO INTERDISCIPLINARE CLIL	-17-
ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO	-18-
NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI	-19-
ALTRI ELEMENTI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI	-20-
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	-21-
ALLEGATI	
PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	-23-
PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA	-26-
PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE	-29-
PROGRAMMA DI FILOSOFIA	-31-
PROGRAMMA DI STORIA	-32-
PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	-33-
PROGRAMMA DI MATEMATICA	-35-
PROGRAMMA DI FISICA	-36-
PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI	-37-
PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE	-39-
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	-41-
PROGRAMMA DI RELIGIONE	-42-
ATTI E CERTIFICAZIONI	
SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAMI	-43-
PRIMA PROVA	-43-
SECONDA PROVA	-50-
DIDATTICA ORIENTATIVA	-51-
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	-53-
PARTECIPAZIONE STUDENTESCA	-54-
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	-55-
ALTRO	
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PRIME PROVE	-57-
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA	-60-
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	-61-

ELENCO DOCENTI
ANNO SCOLASTICO 2023-2024
CLASSE V – SCIENZE UMANE – CORSO D

Docente coordinatore:	Prof.ssa CONCETTA LEONE
-----------------------	-------------------------

MATERIA	DOCENTE	N. ORE	CONTINUITÀ CLASSE 3 ^a		CONTINUITÀ CLASSE 4 ^a		CONTINUITÀ CLASSE 5 ^a	
			Sì	No	Sì	No	Sì	No
FILOSOFIA	DI DONNA ANGELO	3	x		x		x	
SC. UMANE	ZAFFINA IVANA MARIA CATERINA	5	x		x		x	
LATINO	LEONE CONCETTA	2	x		x		x	
ITALIANO	LEONE CONCETTA	4	x		x		x	
INGLESE	SERRA LINA	3	x		x		x	
MATEMATICA	DATTILO FRANCESCA	2		x		x		x
FISICA	DATTILO FRANCESCA	2		x		x		x
SC. MOTORIE E SPORTIVE	BRUNI DONATELLA	2	x		x		x	
RELIGIONE	PAOLA LUCIA	1	x		x		x	
STORIA	SALADINO GIOVANNA Sostituita da PERRINO CARMELA	2	x		x			x
SCIENZE NATURALI	BERTUCCI ANNA	2	x		x		x	
STORIA DELL'ARTE	TROPEA FRANCESCA	2	x		x		x	

PROFILO DELLA CLASSE
CLASSE V SEZ. D INDIRIZZO SCIENZE UMANE
Dati statistici

Numero alunni:	Maschi	5
	Femmine	16

Prospetto “storico” della classe nel triennio

Classe	Iscritti	Ritirati	Trasferiti	Promossi	Promossi con sospensione di giudizio	Respinti	Non scrutinati
3	22	-	-	19	2	1	-
4	21	-	-	11	10	-	-
5	21	-	-	-	-	-	-

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La **classe V Sez. D** indirizzo Scienze Umane attualmente è composta da 21 alunni, 16 ragazze e 5 ragazzi. Il numero degli studenti è variato nel corso del quinquennio in seguito a trasferimenti interni nel nostro Istituto: al gruppo classe iniziale si sono aggiunti al secondo anno tre alunni provenienti da altre sezioni. L'ambiente socio-culturale di appartenenza è alquanto eterogeneo e i docenti hanno calibrato l'azione didattica attraverso interventi flessibili e strategie diversificate, adeguate alle reali esigenze di ciascun allievo, alla formazione di base, ai ritmi di apprendimento, ai profili cognitivi.

Dal punto di vista comportamentale, a causa della vivacità spesso esuberante, la classe non è risultata sempre rispettosa delle regole. Ciò che ha soprattutto contraddistinto diversi allievi, nel corrente anno scolastico, è stata la mancanza di puntualità nello svolgimento dei compiti, la debole motivazione e il parziale interesse per le materie del curriculum scolastico. La maggior parte, comunque, ha preso parte in modo complessivamente costruttivo al dialogo educativo, favorendo un clima di classe positivo.

A parte alcune assenze estemporanee e qualche entrata in ritardo o uscita anticipata, le lezioni sono state seguite quasi da tutti con sufficiente regolarità.

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno la storia scolastica di questa classe è stata caratterizzata dall'avvicinarsi di diversi insegnanti di Matematica e Fisica. Questo conseguente alternarsi di docenti ha condizionato il processo di apprendimento nonché abitudini ed equilibri in quanto gli alunni spesso si sono rapportati ad impostazioni metodologiche differenti. Tenuto conto di questa situazione e dei livelli di partenza alquanto diversificati, la docente in carica ha tempestivamente programmato attività di recupero/consolidamento nonché interventi mirati a promuovere l'acquisizione di un background essenziale nelle singole discipline e di un metodo di lavoro organico. Alcuni alunni hanno mostrato un certo interesse per la nuova impostazione, riuscendo così a colmare le carenze evidenziate e raggiungendo risultati complessivamente discreti; altri, pur partecipando alle lezioni con un certo interesse, hanno continuato a studiare in modo approssimativo, raggiungendo solo complessivamente risultati sufficienti; altri ancora, sebbene continuamente sollecitati ad un impegno più efficace, hanno partecipato alle lezioni con mediocre interesse e hanno continuato a studiare in modo superficiale, non raggiungendo risultati pienamente positivi.

Le conoscenze, le abilità e le competenze sono state acquisite con modalità differenti in rapporto alla preparazione di base, all'impegno profuso, alla motivazione allo studio, al senso di responsabilità maturato nel percorso formativo, alle abilità e competenze individuali degli alunni.

A conclusione del quinto anno i docenti sono concordi nell'esprimere un giudizio complessivamente positivo per la maturazione culturale e delle personalità riscontrata in un discreto numero degli allievi, poiché hanno saputo trarre dalla vita scolastica sollecitazioni di crescita cognitiva e socio-affettiva, hanno migliorato il metodo di studio e la qualità dell'apprendimento in rapporto ai livelli di partenza e ai livelli minimi, che sono stati raggiunti e/o superati in base alle proprie potenzialità, all'impegno diffuso, alla partecipazione e ai singoli interessi. Nello specifico la classe, in rapporto ai risultati raggiunti nelle conoscenze, competenze e abilità, può essere suddivisa in tre fasce:

- un gruppo ristretto, motivato allo studio e supportato da un atteggiamento serio, responsabile e costruttivo nel lavoro scolastico, ha conseguito buoni risultati in tutte le discipline. Alcuni allievi, in particolare, hanno rielaborato e approfondito gli argomenti oggetto di studio, con spunti interpretativi anche originali;

- un secondo gruppo, partito da un metodo di studio meno autonomo, è riuscito a rafforzare e a organizzare meglio le conoscenze inerenti i diversi ambiti disciplinari e a raggiungere discrete competenze;
- un terzo gruppo, che ha avuto bisogno di essere sollecitato a un maggior senso di responsabilità e a un impegno più assiduo, è costituito da alunni che, nell'arco del percorso formativo, hanno mostrato un'applicazione non sempre regolare nello studio di tutte le discipline, presentano carenze di base, incertezze e difficoltà nell'esposizione sia orale che scritta, evidenziano un metodo di studio poco efficace e, pertanto, necessitano di essere guidati nel momento della verifica.

Alla fine del percorso, il Consiglio di Classe ritiene comunque accettabile il contributo con cui tutta la classe ha partecipato alle attività extrascolastiche. Ha saputo cogliere gli stimoli culturali e formativi offerti dalla scuola, dimostrando interesse e partecipazione. Tutto ciò ha consentito loro di potenziare, anche al di là delle lezioni curriculari, la capacità di costruire il "sapere", di coniugare le conoscenze, di acquisire competenze, utilizzando forme di comunicazione specifiche e nuove tecniche operative.

Dal punto di vista metodologico si è cercato di limitare al massimo l'uso della lezione frontale, preferendo un tipo di lezione partecipativa capace di coinvolgere maggiormente gli alunni e renderli più autonomi nell'acquisizione di un valido metodo di studio. L'attività didattica è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie risorse e la maturazione graduale di un'autonomia di giudizio.

I rapporti con le famiglie sono stati improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto; i colloqui sono avvenuti in certi casi in modo regolare e costante, ma per lo più ogni qualvolta il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno informare e coinvolgere i genitori sull'andamento didattico- disciplinare. La partecipazione a tali incontri è risultata proficua e collaborativa.

Viene demandato al Presidente della Commissione il compito di richiedere documentazione riservata di cui tener conto in sede di esami.

PROFILO DELLE COMPETENZE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

L’indirizzo delle Scienze Umane va collocato, dunque, in uno scenario che pone al centro dell’attenzione la società complessa e le sue caratteristiche di globalizzazione e di comunicazione. Le Scienze Umane rappresentano uno specifico indirizzo di studio centrato sulla conoscenza delle pluralità delle culture, delle strutture e delle stratificazioni sociali, dell’insieme delle dinamiche formative e della dimensione psicologica propria dei comportamenti individuali e collettivi, nonché delle articolazioni normative ed economiche che sostengono l’attuale società complessa. Nel corso secondo Biennio e nel Quinto anno si pone particolare attenzione allo stile di apprendimento degli studenti, si presta attenzione al dialogo educativo e si promuove la loro autonomia. Il corso predispose le basi per la formazione di professionisti del terziario avanzato capaci di leggere, interpretare e agire consapevolmente. In questo contesto le metodologie didattiche, gli obiettivi e le finalità concorrono, attraverso gli specifici insegnamenti disciplinari, allo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza. In particolare nel primo biennio le competenze sviluppate riguardano soprattutto l’“Imparare a imparare” e “La comunicazione in lingua madre”, necessarie per poter costruire, nel secondo biennio, competenze ben radicate e di portata più ampia e complessa. Nel secondo biennio si insiste maggiormente sull’acquisizione della competenza “Consapevolezza ed espressione culturale” ritenuta fondamentale nella costruzione di un percorso individuale consapevole del sé e dei linguaggi necessari per lo sviluppo di relazioni. Nel quinto anno si sviluppa la competenza “Spirito di iniziativa e imprenditorialità” per utilizzare gli strumenti culturali e metodologici costruiti nel percorso di studi per affrontare situazioni, fenomeni e problemi con atteggiamento razionale, creativo e progettuale.

Lo studente “tipo” che sceglie tale profilo, denota sensibilità per la persona, disponibilità e interesse a costruire relazioni forti e significative, interesse per la società e i suoi problemi, curiosità e spirito critico, nonché una buona predisposizione allo studio e all’approfondimento dei concetti.

Profilo in uscita

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio- antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Il Liceo “T. Campanella” nell’ambito del sistema pubblico di istruzione, intende promuovere la formazione della persona nella sua dimensione culturale, sociale e civica. Pertanto ogni azione educativa della comunità professionale è orientata alla progettazione e realizzazione di contesti formativi in cui ogni studente possa acquisire le adeguate competenze per orientarsi ed esprimersi nella complessità della società attuale affrontando i repentini cambiamenti e risolvendo le diverse problematiche che la percorrono. I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Seguendo le Indicazioni Nazionali per i Licei, il Consiglio di Classe ha perseguito i seguenti obiettivi di apprendimento nei vari ambiti:

AMBITO LETTERARIO

Competenze	Abilità	Atteggiamenti
<p>Competenze d'ambito</p> <p>Legge, comprende e produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. - Utilizza gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. - Utilizza gli strumenti interpretativi per ampliare le conoscenze, operare confronti e apprezzare criticamente i contesti letterari.</p> <p>Competenze disciplinari</p> <p>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</p> <ul style="list-style-type: none"> - padroneggia la lingua italiana o è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; -compie operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; o illustra e interpreta in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico; - affronta testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro attraverso l'osservazione sistematica delle strutture linguistiche; -si serve degli strumenti forniti da una riflessione metalinguistica ragionando circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso; - ha consapevolezza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura dei testi letterari dei quali comprende il valore intrinseco, in rapporto agli interessi personali e come ampliamento dell'esperienza del mondo; -ha familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede; o padroneggia gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; - coglie l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; -coglie l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo; o conosce il percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni, cogliendone la dimensione storica in riferimento ai contesti ed alle epoche e l'incidenza degli autori sui linguaggi letterari; o -coglie la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia); -è consapevole dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri; 	<ol style="list-style-type: none"> 1) argomentazione ordinata e logica delle conoscenze acquisite in ciascun ambito disciplinare; 2) valutazione critica e personale dei contenuti appresi 3) raccordo interdisciplinare. 4) saper collegare e coordinare le conoscenze acquisite in ciascun ambito disciplinare; 5) valutare criticamente i contenuti appresi in ciascun ambito disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> -Maturare un atteggiamento positivo nei confronti della conoscenza dei concetti fondamentali del pensiero degli autori e del contesto culturale di riferimento; -Porsi in un atteggiamento di curiosità ed interesse verso alcuni fenomeni sociali in chiave educativa, maturando disponibilità all'ascolto; -Acquisire e consolidare atteggiamenti di confronto costruttivo con persone, popoli e altre culture; -Acquisire un corretto atteggiamento verso gli esseri viventi. -Orientarsi sulla collocazione storico-culturale degli autori e dei problemi esaminati; -Orientarsi nei principali ambiti dell'indagine filosofica; -Utilizzare un lessico specifico essenziale e adeguato; -Utilizzare progressivamente gli strumenti manualistici nello studio a casa; -Utilizzare le mappe concettuali fornite dal docente, prodotte dallo studente o contenute nel manuale; -Acquisire una disposizione intellettuale aperta al dialogo e al confronto; -Accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco; -Promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale; - Costruzione della capacità di sviluppare il proprio punto di vista. -Promuovere atteggiamenti di: autonomia di pensiero, di giudizio, di flessibilità mentale e capacità critica. - Promuovere nell'ambito della scuola e in conformità alla dottrina della chiesa, una adeguata cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese. -Favorire l'acquisizione di valori e di comportamenti che consentono un positivo inserimento nella società. -Favorire la formazione umana, sociale e culturale degli allievi, in forma di educazione interculturale che porta a ridefinire i propri comportamenti nei confronti del diverso da sé.

<p>- conosce la Commedia dantesca, della quale ha colto il valore artistico e il significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana.</p> <p>LINGUA E CULTURA LATINA</p> <p>-conosce, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, i testi fondamentali della latinità, in duplice prospettiva, letteraria e culturale;</p> <p>-sa cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates;</p> <p>-sa individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici;</p> <p>-sa interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.</p> <p>STORIA DELL'ARTE</p> <p>-sa inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico;</p> <p>-sa leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;</p> <p>-è in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate;</p> <p>-ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro;</p> <p>-comprende il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte.</p>		
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

AMBITO STORICO E UMANISTICO

Competenze	Abilità	Atteggiamenti
<p>Competenze di ambito</p> <p>-Comprende il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dinamica diacronica e sincronica attraverso il confronto tra le diverse aree culturali.</p> <p>- Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sulla costituzione a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente e del patrimonio artistico culturale.</p> <p>- Riconosce le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>-Acquisizione e padronanza del linguaggio disciplinare.</p> <p>-Conoscenza dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate, dal punto di vista culturale, economico, sociale, politico e religioso.</p> <p>-Riconoscimento degli elementi di continuità e rottura all'interno del breve, del medio e del lungo periodo, anche in considerazione delle diverse tesi storiografiche.</p> <p>-Comprensione dei fondamenti e delle</p>	<p>-Maturare un atteggiamento positivo nei confronti della conoscenza dei concetti fondamentali del pensiero degli autori e del contesto culturale di riferimento;</p> <p>- Porsi in un atteggiamento di curiosità ed interesse verso alcuni fenomeni sociali in chiave educativa, maturando disponibilità all'ascolto;</p> <p>- Acquisire e consolidare atteggiamenti di confronto costruttivo con persone, popoli e altre culture;</p> <p>-Acquisire un corretto atteggiamento verso gli esseri viventi.</p>

Competenze disciplinari

STORIA

-conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;

-usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;

-sa leggere e valutare le diverse fonti; o guarda alla storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente; rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni;

-coglie gli elementi di affinità continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;

-si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale;

-conosce bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali;

-possiede un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo mette in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.

FILOSOFIA

-è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;

-o ha acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede;

-ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;

-è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi,

-di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

istituzioni della vita sociale, civile e politica.

-Acquisire le capacità teoriche, critiche e di rielaborazione necessarie per orientarsi nella contemporaneità e complessità del sociale;

-Sapersi gestire in contesti operativi, valorizzando le differenze e cogliendo il punto di vista dell'altro; Conoscere i linguaggi disciplinari specifici;

-Conoscere le metodologie, le problematiche, i modelli della ricerca sociale con particolare riferimento all'asse storico-antropologico;

-Conoscere l'interdipendenza dei diversi approcci ai fenomeni sociali;

-Saper riconoscere e analizzare aspetti della società utilizzando le diverse prospettive disciplinari;

-Saper ricostruire la dimensione storica dei fenomeni sociali e collocarli nei diversi contesti;

-Saper comunicare in modo efficace e appropriato ai diversi contesti;

-Saper interagire e collaborare con istituzioni, persone e gruppi anche di culture diverse;

-Saper affrontare il contrasto e la conflittualità.

-Sapersi esprimere in forma scritta.

-Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati;

-Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee;

-Saper sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse; -Saper trasferire le questioni dell'identità e

- Orientarsi sulla collocazione storico-culturale degli autori e dei problemi esaminati;

-Orientarsi nei principali ambiti dell'indagine filosofica;

- Utilizzare un lessico specifico essenziale e adeguato;

-Utilizzare progressivamente gli strumenti manualistici nello studio a casa;

-Utilizzare le mappe concettuali fornite dal docente, prodotte dallo studente o contenute nel manuale;

-Acquisire una disposizione intellettuale aperta al dialogo e al confronto;

-Accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco;

- Promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale;

-Costruzione della capacità di sviluppare il proprio punto di vista.

-Promuovere atteggiamenti di: autonomia di pensiero, di giudizio, di flessibilità mentale e capacità critica.

-Promuovere nell'ambito della scuola e in conformità alla dottrina della chiesa, una adeguata cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.

- Favorire l'acquisizione di valori e di comportamenti che consentono un positivo inserimento nella società.

-Favorire la formazione umana, sociale e culturale degli allievi, in forma di educazione interculturale che porta a ridefinire i propri comportamenti nei confronti del diverso da sé.

<p>SCIENZE UMANE ANTROPOLOGIA</p> <p>-acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo; comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico;</p> <p>PEDAGOGIA:</p> <p>-accosta la cultura pedagogica moderna in stretta connessione con le altre scienze umane per riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo;</p> <p>- esamina le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo (compresa la prospettiva della formazione continua) con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione e sui diritti dei minori;</p> <p>-indaga in prospettiva empirica e multidisciplinare la questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani; l'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona; i media, le tecnologie e l'educazione; l'educazione in prospettiva multiculturale; l'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva.</p> <p>SOCIOLOGIA</p> <p>-affronta le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi;</p> <p>-affronta alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione;</p> <p>-comprende il contesto socio culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state;</p> <p>-o comprende gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona: le politiche della salute, quelle per la famiglia e l'istruzione nonché l'attenzione ai disabili specialmente in ambito scolastico.</p> <p>IRC</p> <p>-Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; -Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</p>	<p>della libertà da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni a un livello di consapevolezza critica;</p> <p>-Saper affrontare la questione del potere e della democrazia secondo modelli alternativi;</p> <p>-Saper rintracciare gli elementi di critica politica rispetto al contesto di riferimento.</p> <p>-Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;</p> <p>-Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;</p> <p>-Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;</p> <p>-Distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale</p>	
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

AMBITO DELLE LINGUE STRANIERE

Competenze	Abilità	Atteggiamenti
Lingua e civiltà straniera –INGLESE Acquisire una competenza comunicativa che renda capaci gli studenti di affrontare situazioni di comunicazione gradatamente più complesse e varie a seconda del contesto.	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in contesti professionali. Produrre discorsi e testi scritti appropriati ai contenuti e ai registri richiesti.	Promuovere un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto linguistico, letterario, storico, sociale e culturale del paese straniero in un ambito multiculturale.

AMBITO MATEMATICO - SCIENTIFICO

Competenze	Abilità	Atteggiamenti
Competenze di ambito -Conosce e distingue i fenomeni fisici e chimici. - Utilizza in modo pertinente e corretto la terminologia scientifica. - Utilizza le conoscenze acquisite per affrontare in termini razionali situazioni concrete della realtà. - Possiede un atteggiamento maturo e responsabile in relazione a problemi di carattere ambientale, sanitario e di conoscenza del proprio corpo. Competenze disciplinari MATEMATICA -conosce i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico; -sa inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprende il significato concettuale; -ha acquisito una visione storico critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico; -ha acquisito il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, il calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico, la svolta che prende le mosse dal razionalismo illuministico e che conduce alla formazione della matematica	-Risolvere equazioni esponenziali -Risolvere equazioni logaritmiche -Esporre e spiegare le principali definizioni relative alle funzioni -Determinare il campo di esistenza, gli zeri e il segno di una funzione -Studiare le simmetrie di una funzione -Esporre il concetto di limite -Comprendere il significato di continuità -Riconoscere le forme di indeterminazione -Effettuare il calcolo dei limiti -Determinare eventuali asintoti orizzontali e verticali -Comprendere i fenomeni legati al calore e alla sua propagazione - Comprendere i fenomeni elettrici e le principali leggi che li regolano -Confrontare alcune delle forze fondamentali della natura - Effettuare collegamenti fra matematica e fisica.	Possedere un adeguato metodo di apprendimento Raccogliere e classificare informazioni da fonti diverse Saper lavorare in gruppo Saper decodificare i messaggi

moderna e a un nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica.

FISICA

-osserva e identifica i fenomeni; affronta e risolve semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico;

-ha consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;

-comprende e valuta le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive; -possiede consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica.

SCIENZE NATURALI

-possiede le conoscenze disciplinari fondamentali e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia;

-possiede gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà;

-osa effettuare connessioni logiche; riconosce e stabilisce relazioni; o sa classificare;

-sa formulare ipotesi in base ai dati forniti;

-sa trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate;

-risolve situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici;

- applica le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale;

- si pone in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- ha la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;

-ha interiorizzato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria;

-ha un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo;

-coglie le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti;

-possiede la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive;

-o sa agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e

<p>mettendo a punto adeguate procedure di correzione;</p> <p>-è in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi;</p> <p>-è consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette. Tale consapevolezza favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale.</p>		
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

La metodologia messa in atto nella classe ha puntato non solo sull'insegnamento, ma anche sulle capacità e sugli stili di apprendimento dell'alunno. La lezione frontale non può esaurire l'attività didattica del docente, pertanto il Consiglio di Classe ha messo in atto soprattutto tre forme didattiche, in grado di stimolare un diverso uso dei saperi disciplinari, considerati come strumenti per innescare processi sempre nuovi di apprendimento:

- 1) La didattica modulare
- 2) La didattica laboratoriale
- 3) La didattica compensativa

La didattica modulare ha favorito le necessarie integrazioni disciplinari e pluridisciplinari e una prassi più collegiale degli interventi.

La didattica laboratoriale, estesa a tutte le discipline, ha consentito agli alunni di appropriarsi degli strumenti logico-formativi di analisi, relazione, sintesi e comunicazione.

La didattica compensativa ha giovato ad ottenere un recupero disciplinare, metodologico e motivazionale di quegli alunni che mostravano difficoltà nell'apprendimento.

In questo quadro, accanto ai sussidi e agli strumenti didattici tradizionali, primo fra tutti il libro di testo, si è favorito l'uso delle nuove tecnologie anche in ambiti disciplinari tradizionalmente più restii di fronte a tali strumenti.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

PACE E DISARMO – UTOPIA E POSSIBILITÀ. INCONTRO CON VALERIA SANTORO	7.11.2023
LA MOSTRA SUB TUTELA DEL. IL GIUDICE ROSARIO LIVATINO” NEL CAMPUS UNIVERSITARIO	27.11.2023
SPETTACOLO TEATRALE "COSÌ È (O MI PARE) DI PIRANDELLO – TEATRO GRANDINETTI	29.11.2023
INIZIATIVA D’ISTITUTO PER RICORDARE LA GIOVANE GIULIA CECCHETTIN. LEZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA PRESSO LE SALE DEL CINEMA THE SPACE DI LAMEZIA TERME. VISIONE DEL FILM DI PAOLA CORTELLESI “C’È ANCORA DOMANI”	06.12.2023
PARTECIPAZIONE MEMORIAL “ALESSIA MURACA”	26.02.2024
MOSTRA DEDICATA ALLA POP ART DI ANDY WARHOL – PALAZZO GRECO STELLA	29.02.2024
VISITA GUIDATA FERRAMONTI DI TARSIA E CIVITA	26.03.2024
VIAGGIO ISTRUZIONE IN GRECIA	13/18.04.2024

SCHEDA INFORMATIVA MODULO INTERDISCIPLINARE CLIL

Con riferimento all'articolo 6, comma 2 del Regolamento emanato con DPR n°89/2010, il Consiglio di Classe, considerata l'assenza fra gli insegnanti di un docente ufficialmente fornito della richiesta certificazione, ha deciso di attuare un modulo interdisciplinare in lingua inglese, affidato al Docente di STORIA DELL'ARTE

SCHEDA MODULO INTERDISCIPLINARE CLIL

TITOLO DEL MODULO	THE HISTORICAL AVANT-GARDES
DISCIPLINE COINVOLTE	STORIA DELL'ARTE - INGLESE
ARGOMENTI DISCIPLINARI SPECIFICI	ARTS ARENA – PICASSO – MUNCH – FRIDA
PRE-REQUISITI LINGUISTICI	A2
OBIETTIVI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO	To practice and develop language skills as: - listening - speaking - reading - writing - expressing and defend opinions - arguing hypothesis - negotiating solutions - asking questions and clarifications - tell stories and facts
OBIETTIVI LINGUISTICI	Being centered on the discussion of opinions, the students need to be able to tell stories, compare objects, argue hypothesis, ask questions etc. The aim is not to teach them new language structures but to let them practice: - present tense, - past tense, - future tense, - modal verbs, - conditional forms, - passive forms, - comparative forms - logical connectors -
COMPETENZE DISCIPLINARI	The students for which this module is planned should already have a good or even excellent language skills, which make possible for them to follow easily a movie in original language or a TED conference. The students also have developed important communicative skills, so they don't need special scaffolding materials or activities. If needed, anyway, the teacher can provide for example the scripts of the videos, visual organizers of the concepts (graphs, mind maps etc.) or some language models to express and argue opinions, compare two objects, tell an event in the past, formulate an hypothesis, etc
METODOLOGIA	Formative assessment is mainly done through the many activities contemplated in the lessons: the teacher observe student's attention, behavior and contribution to the discussion and to the group and pair work. Also many specific assessments (brief writings, speeches, graphic compiling, etc) are many occasions to evaluate the learners progress, achievement and gain. A summative assessment consists in the production and presentation of a group work. Furthermore, at the end of the module, the students will compile two documents: one as self-evaluation and the second as evaluation of the module, its aims, its procedures etc
STRUMENTI	Group or pair work

ATTIVITA' DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Per gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, non hanno raggiunto gli obiettivi specifici disciplinari tutti i docenti hanno effettuato il recupero in ambito curricolare, utilizzando anche piani di lavoro individualizzati.

NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

Percorso interdisciplinare	Discipline coinvolte
Potere e cultura	Italiano - Latino - Storia - Scienze umane - Inglese - Matematica - Storia dell'arte
Le donne e la parità di genere	Italiano - Latino - Storia - Scienze umane - Inglese - Fisica - Storia dell'arte - Scienze Naturali
Ambiente e sviluppo sostenibile	Italiano - Latino - Storia - Scienze umane - Inglese - Fisica - Storia dell'arte -
La guerra: oggi come ieri	Italiano - Latino - Storia - Scienze umane - Inglese - Fisica - Storia dell'arte -
Le scoperte scientifiche e la responsabilità della scienza	Italiano - Latino - Storia - Scienze umane - Inglese - Fisica - Storia dell'arte - Scienze Naturali
La globalizzazione	Italiano - Latino - Storia - Scienze umane - Inglese - Fisica - Storia dell'arte - Scienze Naturali
La modernità: il progresso e i suoi limiti	Italiano - Latino - Storia - Scienze umane - Inglese - Fisica - Storia dell'arte - Scienze Naturali

ALTRI ELEMENTI UTILI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELL'ESAME

A CURA DEL SINGOLO CONSIGLIO DI CLASSE

Allegati al documento del 15 maggio

1. PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE

2. ATTI E CERTIFICAZIONI

- Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'Esame di Stato;
- Didattica orientativa e Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL);
- Partecipazione studentesca (DPR 249/98);
- Educazione Civica (attività, percorsi, progetti);

3. ALTRO

- Griglie di valutazione

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2024.25

Classe V DSU

DOCENTE	DISCIPLINE
BERTUCCI ANNA <i>Prof.ssa Anna Bertucci</i>	SCIENZE NATURALI
BRUNI DONATELLA <i>Prof.ssa Donatella Bruni</i>	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DATTILO FRANCESCA <i>Prof.ssa Francesca Dattilo</i>	MATEMATICA E FISICA
DI DONNA ANGELO <i>Prof. Angelo Di Donna</i>	FILOSOFIA
LEONE CONCETTA <i>Prof.ssa Concetta Leone</i>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA E CULTURA LATINA
PAOLA LUCIA <i>Prof.ssa Lucia Paola</i>	RELIGIONE CATTOLICA
PERRINO CARMELA (per Giovanna Saladino) <i>Prof.ssa Carmela Perrino</i>	STORIA
SERRA LINA <i>Prof.ssa Lina Serra</i>	LINGUA E CULTURA INGLESE
TROPEA FRANCESCA <i>Prof.ssa Francesca Tropea</i>	STORIA DELL'ARTE
ZAFFINA IVANA MARIA CATERINA <i>Prof.ssa Ivana Maria Caterina Zaffina</i>	SCIENZE UMANE

Data 15.05.2024

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Dott.ssa. Susanna Mustari)



Liceo Statale Tommaso Campanella

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico-Sociale – Liceo Musicale-Coreutico
via Bachelet, snc. - 88046 LAMEZIA TERME (CZ)

Cod. Meccanografico: CZPM03000C - Cod. Fiscale: 82006590796

tel. 0968.22047 – e-mail: CZPM03000C@istruzione.it – sito web: www.liceocampanellalamezia.edu.it

ESAME DI STATO
a.s. 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATI

CLASSE 5^a Sez D

INDIRIZZO SCIENZE UMANE

PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE

Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: CONCETTA LEONE

Libro di testo adottato Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol. 3.1-2 -Paravia

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Leopardi La biografia - La personalità - Il pensiero - La poetica e lo svolgimento della lirica leopardiana <i>I piccoli e i grandi idilli</i> <i>Le Operette morali</i> <i>I pensieri</i> <i>Lo Zibaldone</i>	Settembre-Ottobre - ore 14
<i>Antologia</i> Dai "canti": <i>L'infinito</i> - <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> - <i>La quiete dopo la tempesta</i> - <i>Il sabato del villaggio</i> - <i>A Silvia</i> - <i>La ginestra</i> (vv. 1-157; 202-236; 297-317) Dalle <i>Operette morali</i> : <i>Dialogo della natura e di un islandese</i> - <i>Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere</i> Dallo <i>Zibaldone</i> : la teoria del piacere; poesia sentimentale e immaginaria; ragione nemica della natura; la rimembranza e l' indefinito Dai <i>Pensieri</i> : la noia	
L'età del Realismo Contesto storico - caratteri generali - romanticismo e realismo Naturalismo Verismo Verga La biografia - La personalità - Il pensiero <i>Vita dei campi</i> <i>Novelle rusticane</i> <i>Mastro-don Gesualdo</i> <i>I Malavoglia</i>	Ottobre -Novembre - ore 10
<i>Antologia</i> Da <i>Vita dei campi</i> : <i>Rosso Malpelo</i> Da <i>Novelle rusticane</i> : <i>La roba</i> Da <i>I Malavoglia</i> : Prefazione. La fiumana del progresso - La famiglia di Malavoglia (cap.1) - Il distacco dalla casa del nespolo - Ntoni e padron 'Ntoni: il conflitto generazionale. - Ora è tempo di andarsene (cap xv) Da <i>Mastro-don Gesualdo</i> : L'addio alla roba e la morte.	
La scapigliatura Praga <i>Preludio</i>	Dicembre - ore 2
Decadentismo Contesto storico - Caratteri generali - La genesi - Romanticismo e decadentismo - La poetica -I temi - Il decadentismo in Italia Simbolismo Baudelaire, <i>Corrispondence</i>	Gennaio - ore 4

Pascoli	Gennaio ore 6
La biografia – Il pensiero – La poetica del ‘fanciullino’ – Motivi, strutture e forme della poesia pascoliana	
<i>Myricae</i>	
<i>I canti di Castelvecchio</i>	
<i>I nuovi poemetti</i>	
<i>Antologia</i>	
Da <i>Myricae</i> : <i>Temporale - Il lampo- Il tuono - X agosto-</i>	
Dai <i>Canti di Castelvecchio</i> : <i>Il gelsomino notturno</i>	
Da <i>I nuovi poemetti</i> : <i>Italy</i>	

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Eстетismo D’annuncio La biografia – Il pensiero e la poetica – Analisi delle opere – <i>Il piacere</i> <i>L’innocente</i> <i>Il trionfo della morte</i> <i>Le vergini delle rocce</i> <i>Il fuoco</i> <i>Le laudi e Alcyone</i>	Febbraio - ore 6
<i>Antologia</i> Da <i>Il piacere</i> : L’esteta Andrea Sperelli (libro I, cap.I) Da Alcyone: <i>La sera fiesolana - La pioggia nel pineto</i>	
Pirandello La vita – L’iter culturale e ideologico – La poetica dell’umorismo – Le novelle – I romanzi – Il teatro – Il teatro nel teatro –	Febbraio-Marzo - ore 9
<i>Antologia</i> Dalle Novelle per un anno: <i>Il treno ha fischiato - La patente -La carriola –</i> Da <i>L’umorismo</i> : umorismo e comicità Dal <i>Il fu Mattia Pascal</i> : lo strappo nel cielo di carta -la lanterninosofia <i>Uno nessuno centomila</i> <i>Enrico IV - atto III</i> <i>Sei personaggi in cerca d’autore</i>	
Svevo La biografia. L’ideologia e la poetica I tre romanzi <i>Una vita - Senilità - La coscienza di Zeno</i>	Marzo-Aprile - ore 8
<i>Antologia</i> <i>La Coscienza di Zeno</i> Da <i>La coscienza di Zeno</i> : La prefazione - Lo "schiaffo" del padre"- La domanda di matrimonio - La vita è inquinata alle radici.	
Futurismo Caratteri generali Marinetti – Il Manifesto del Futurismo – Il Manifesto della letteratura futurista	Aprile - ore 2
Ermetismo Caratteri generali – I contenuti e le forme della poesia ermetica	Aprile Maggio - ore 8

Ungaretti	
La biografia - La poetica e lo svolgimento della poesia ungarettiana	
<i>Antologia</i>	
Da <i>Allegria: Veglia –San Martino del Carso - Soldati -</i>	
Da <i>Il dolore: Non gridate più</i>	
Montale	
La biografia - La poetica e lo svolgimento della poesia montaliana	
<i>Antologia</i>	
Da <i>Ossi di seppia: Non chiederci la parola - Spesso il male di vivere ho incontrato -</i>	
<i>Merigiare pallido e assorto -</i>	
Da <i>Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto</i>	
<i>Bufera e altro</i>	
<i>Satura. Da Xenia, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i>	
Quasimodo	
La vita. L'iter ideologico e poetico	
<i>Antologia</i>	
<i>Ed è subito sera</i>	
<i>Alle fronde dei salici</i>	
Dante	
Paradiso canti I, III, VI, (XXXIII in sintesi e video)	Ottobre - Maggio - ore 10

Argomenti di Educazione Civica affrontati :

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
I diritti dell'uomo	Maggio ore 2

Data 15 MAGGIO 2024

Firma del docente
Prof.ssa Concetta Leone

Programma di LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente: LEONE CONCETTA

Libro di testo adottato Mortarino, Reali, Turazza, Primordia rerum, Loescher Editore

Programma svolto

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
L'età Giulio-Claudia	<u>Settembre-Ottobre - ore 8</u>
<ul style="list-style-type: none"> Le coordinate storiche Il clima culturale 	
<ul style="list-style-type: none"> La Tradizione della favola e Fedro 	
<i>Antologia</i>	
Il rapporto con Esopo - Prologhi dei libri 1 [^] E 2 [^] (in traduzione)	
Lucio Anneo Seneca	
<ul style="list-style-type: none"> La Vita I <i>Dialogi</i> I Trattati <i>De clementia</i> e <i>De beneficiis</i> Le <i>Naturales Quaestiones</i> Le <i>Epistulae Morales ad Lucilium</i> Le Tragedie L'<i>Apokolokyntosis</i> Lo stile e la lingua 	
<i>Antologia</i>	
Percorso: Seneca Filosofo: l'uomo e la fuga del tempo	
Vita satis longa est (<i>De Brevitate vitae</i> , 1, in traduzione)	
Lo spreco del tempo (<i>De Brevitate Vitae</i> , 3, 1-3 in traduzione)	
Recuperare il senso del tempo per recuperare il senso della vita (<i>Epistulae ad Lucilium</i> , 1, 1-5 in lingua)	
Percorso - Seneca moralista: il perfezionamento di sè	
La Passione va bloccata all'inizio (<i>De Ira</i> , I 7, 2-4 in traduzione)	
Percorso - Seneca politico: giovare agli altri	
La volontà di giovare (<i>Epistulae Ad Lucilium</i> , 6, 1-4 in traduzione)	
Gli schiavi appartengono anch'essi All'umanità (<i>Epistulae Ad Lucilium</i> , 47, in traduzione)	
Petronio	Novembre ore 5
<ul style="list-style-type: none"> La Vita Il <i>Satyricon</i> La questione dell'autore del <i>Satyricon</i> La questione del genere letterario Il mondo del <i>Satyricon</i>: Il realismo petroniano Lo stile e la lingua 	
<i>Antologia</i>	
Trimalchione giunge a tavola (<i>Satyricon</i> , 31-33, in traduzione)	
Il testamento di Trimalchione (<i>Satyricon</i> , 71, in traduzione)	
La matrona di Efeso (<i>Satyricon</i> , 111-112, in traduzione)	
Marco Anneo Lucano	Gennaio ore 3
<ul style="list-style-type: none"> La Vita Il <i>Bellum Civile</i> Le caratteristiche dell'epos di Lucano Lingua e stile 	

<i>Antologia</i> Presentazione di Cesare e Pompeo (<i>Bellum Civile</i> 1, 125-157, in traduzione)	
L'eta' dei Flavi	Febbraio- ore 2
<ul style="list-style-type: none"> • Le coordinate storiche • Il clima culturale 	

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Quintiliano	Febbraio - ore 4
<ul style="list-style-type: none"> • La vita • <i>De causis corruptae eloquentiae</i> • <i>Institutio oratoria</i> 	
<i>Antologia</i> L'oratore: <i>Vir bonus dicendi peritus</i> (<i>Institutio oratoria</i> , 12, 1-3 in traduzione) Meglio la scuola pubblica <i>Institutio oratoria</i> , 1, 2, 4, 17-18, 21-22 in traduzione) Compiti e doveri dell'insegnante <i>Institutio oratoria</i> , 2,2) Validità del gioco e valore delle punizioni (<i>Institutio oratoria</i> , 1, 3,8-16 in traduzione)	
Marco Valerio Marziale	Febbraio - ore 2
<ul style="list-style-type: none"> • La vita • La scelta del genere tra satira e arguzia • Gli epigrammi • Lingua e stile 	
<i>Antologia</i> La mia pagina ha il sapore dell'uomo ((<i>Epigrammi</i> , 1,10 in traduzione) Medico o becchino? (<i>Epigrammi</i> , 1,47 in traduzione) Un calzolaio divenuto ricco <i>Epigrammi</i> , 9,73 in traduzione) Un brutto sogno (<i>Epigrammi</i> , 6,53 in traduzione)	
Plinio il Vecchio	Febbraio - ore 1
<ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere • <i>Naturalis historia</i> 	
PERSIO E GIOVENALE	Marzo - ore 3
Persio	
<ul style="list-style-type: none"> • La vita • La poetica della satira • La satira di Persio: i contenuti • Forma e stile delle satire 	
Decimo Giunio Giovenale	
<ul style="list-style-type: none"> • La vita • Ispirazione di Giovenale: ideologia e temi 	
<i>Antologia</i> Lo sdegno irrefrenabile del poeta (Satire,1 vv. 19-30; 51 in traduzione)	
Publio Cornelio Tacito	Marzo Aprile - ore 5
<ul style="list-style-type: none"> • La vita • Le due monografie e il <i>Dialogus de oratoribus</i> • <i>Historiae e Annales</i> • Lingua e stile 	
<i>Antologia</i> I Germani sono come la loro terra (<i>Germania</i> , capp. 2-4, in traduzione) Vita e morte di Petronio (<i>Annales</i> , 16, 18-19 in traduzione) Approfondimento: gli "antichi Germani" secondo il nazismo Approfondimento: le cause della decadenza dell'oratoria	
L'età degli Antonini	<u>Maggio ore 3</u>
Apuleio	

• La vita	
• L'Apologia	
• Le <i>Metamorfosi</i>	
• Lingua e stile	
<i>Antologia</i>	
Attento lettore: ti divertirai (<i>Metamorfosi</i> , 1, 1-3 in traduzione)	
Psiche: una bellezza ... da favola (<i>Metamorfosi</i> , IV, 4, 4-7, 6 in traduzione)	
Psiche e i pericoli della curiosità (<i>Metamorfosi</i> , V, 22-23 in traduzione)	

Argomenti di Educazione Civica affrontati :

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
La schiavitù ieri-oggi	Dicembre -gennaio

Data 15 MAGGIO 2024

Firma del docente
Prof.ssa Concetta Leone

Programma di SCIENZE UMANE

Docente: Ivana Maria Caterina ZAFFINA

Libri di testo adottati :

EDUCAZIONE AL FUTURO, La pedagogia del Novecento e del Duemila, Ugo Avalle- Michele Maranzana, Pearson, PARAVIA;

Lo sguardo da lontano e da vicino, corso integrato Antropologia/Sociologia, Elisabetta Clemente- Rossella Danieli, Pearson - PARAVIA

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
ANTROPOLOGIA	
LO SGUARDO ANTROPOLOGICO SUL SACRO 1. Analisi del fenomeno religioso* 2. Origini e forme delle religioni* 3. I riti* 4. Gli elementi costitutivi della religione	<u>Settembre</u>
LE GRANDI RELIGIONI NEL MONDO 1. Il significato di essere credenti 2. Le religioni monoteistiche: Ebraismo, cristianesimo ed Islam	<u>Ottobre</u>
<u>SOCIOLOGIA</u>	
LA RELIGIONE NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA Analisi sociologica della religione: Comte, Marx , Durkheim, Weber La religione nella società di oggi Il fondamentalismo	Novembre
DENTRO LA SOCIETA':NORME,ISTITUZIONI, DEVIANZA 1. Le regole sociali 2. Le istituzioni e la burocrazia 3. La devianza. 4. Il controllo sociale	Ottobre/Novembre
STRATIFICAZIONE E DISUGUAGLIANZE NELLA SOCIETA' 1. La stratificazione sociale 2. L'analisi dei "classici"(Marx e Weber) 3. La stratificazione sociale in epoca contemporanea 4. Le povertà: assoluta e relativa	Novembre/Dicembre
<u>PEDAGOGIA</u>	
UNITA' 1 L'ESPERIENZA DELLE SCUOLE NUOVE L'esordio del movimento in Inghilterra: Baden Powell: lo scoutismo La diffusione delle scuole nuove in Italia : le sorelle Agazzi. La rinnovata: Giuseppina Pizzigoni	<u>DICEMBRE</u>
UNITA' 2 DEWEY E L'ATTIVISMO STATUNITENSE - Dewey : la sperimentazione educativa, educare mediante l'esperienza - Kilpatrick: il metodo dei progetti	<u>gennaio</u>
UNITA'3 L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO - NEILL - FREINET - BOSCHETTI ALBERTI - Montessori e le case dei bambini - Claparède e l'educazione funzionale - BINET E L'ORTOPEDIA MENTALE	<u>gennaio</u>

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
UNITA' 6 LA PEDAGOGIA ANALITICA Freud ADLER Erikson Piaget Vygotskij	<u>FEBBRAIO/MARZO</u>
UNITA' 7 IL COMPORTAMENTISMO E LO STRUTTURALISMO Watson e Skinner Bruner Gardner e un'educazione per il futuro	<u>MARZO</u>
LE PROBLEMATICHE DELL'AUTISMO	
UNITA' 8 L'ESIGENZA DI UNA PEDAGOGIA RINNOVATA Don Milani e l'esperienza di Barbiana	<u>MAGGIO</u>
UNITA' 11 I CONTESTI FORMALI E NON FORMALI DELL'EDUCAZIONE* La scuola L'educazione permanente Il compito educativo del territorio	<u>MAGGIO</u>
UNITA' 12 EDUCAZIONE E MASS-MEDIA Educazione e mass-media	<u>MAGGIO</u>
UNITA' 13 EDUCAZIONE, DIRITTI, CITTADINANZA L'educazione ai diritti umani	<u>MAGGIO</u>
<u>SOCIOLOGIA</u>	
UNITA' 8 IL POTERE E LA POLITICA Le dinamiche del potere Lo stato moderno Analisi critica sulla democrazia Il totalitarismo*	<u>aprile</u>
UNITA' 9 LA SOCIETA' GLOBALE La globalizzazione Forme e dimensioni della globalizzazione Forme e prospettive attuali	<u>MAGGIO</u>
UNITA' 6 INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA 1. L'industria culturale 2. Cultura e società di massa 3. Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa 4. La cultura digitale 5. ADORNO 6. Apocalittici ed integrati	<u>APRILE</u>

Argomenti di Educazione Civica affrontati :

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
<u>EDUCAZIONE ALLA PACE</u>	<u>Primo quadrimestre</u>
<u>ART. 11 COSTITUZIONE</u>	<u>Secondo quadrimestre</u>
<u>ART. 28. CARTA DEI DIRITTI UMANI</u>	<u>Secondo quadrimestre</u>

Data 15 MAGGIO 2024

Firma del docente
Prof.ssa Ivana Zaffina

Programma di FILOSOFIA
Docente DI DONNA ANGELO

Libro di testo adottato Massaro: *La meraviglia delle idee* (vol. 3)

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
SCHOPENHAUER: IL MONDO COME VOLONTÀ E RAPPRESENTAZIONE CONCETTI DI: RAPPRESENTAZIONE, VOLONTÀ, IRRAZIONALISMO, VITALISMO, NIRVANA. LA VOLONTÀ COME CIECA FORZA CHE ANIMA LA REALTÀ IN TUTTE LE SUE MANIFESTAZIONI. VOLONTÀ CONTRO RAGIONE. TENTATIVO DI ANNULLARE LA VOLONTÀ TRAMITE L'ARTE E L'ASCESE.	<u>Settembre-ottobre</u>
STIRNER: L'UNICO E LA SUA PROPRIETÀ	<u>Ottobre</u>
MARX CONCETTI DI: SOCIETÀ CIVILE, STATO, LAVORO, LAVORO ALIENATO, ECONOMIA POLITICA, PRODUZIONE, MERCI, CAPITALISMO, SOCIALISMO, COMUNISMO, CLASSE, LOTTA DI CLASSE, LEGGE DELLA CADUTA TENDENZIALE DEL SAGGIO DI PROFITTO, MARXISMO, IDEOLOGIA, MATERIALISMO (STORICO).	<u>Novembre-Dicembre</u>

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
NIETZSCHE "VOLONTÀ DI POTENZA"; "SUPERUOMO E OLTREUOMO"; "DIONISIACO E APOLLINEO"; DOTTRINA DELL'ETERNO RITORNO.	<u>Gennaio-Febbraio</u>
FREUD ANALISI DA TOTEM E TABU; CONCETTI DI "EROS" E "THANATOS"; IMPORTANZA DELL'INCONSCIO NELLA VISIONE FREUDIANA; NATURA DEL SOGNO (DA L'INTERPRETAZIONE DEI SOGNI).	<u>Marzo Aprile</u>
L'ESISTENZIALISMO (SARTRE, CAMUS E HEIDEGGER) ANALISI TRATTE DA ESSERE E TEMPO, IN CAMMINO VERSO IL LINGUAGGIO, CHE COSA È METAFISICA DI HEIDEGGER; DA IL MITO DI SISIFO DI CAMUS; DA L'ESISTENZIALISMO È UN UMANISMO DI SARTRE PRODROMI LETTERARI, STORICI, CULTURALI DELL'ESISTENZIALISMO. CONCETTI DI: ESISTENZA, POSSIBILITÀ, INTENZIONALITÀ. HEIDEGGER: ESSERE ED ENTE, ANGOSCIA, ESSERCI.	<u>Aprile-Maggio</u>
CAMUS L'ASSURDO COME CONFRONTO TRA L'IRRAZIONALITÀ DEL MONDO E IL BISOGNO DI CHIAREZZA DELL'UOMO.	
SARTRE IL NON-SENSO DELLA VITA, L'IMPEGNO, LA CONDANNA DI ESSERE LIBERI, L'UOMO COME ESSERE CHE-SI-FA, LA SCELTA UMANA COME IMPOSSIBILITÀ DI NON SCEGLIERE, LA MANCANZA DI APPIGLI MORALI NELLE SCELTE ESTREME DELLA VITA.	

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Sulla guerra (riflessioni e considerazioni filosofiche).	<u>I Quadrimestre</u>
Sulla violenza (riflessioni e considerazioni filosofiche)	<u>II Quadrimestre</u>

Data 15 MAGGIO 2024

Firma del docente
Prof. Angelo Di Donna

Programma di Storia

Docente: Carmela Perrino

Libro di testo adottato: PROSPETTIVE DELLA STORIA

L'Età Contemporanea, Giardina Andrea, Laterza Scolastica 2017.

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
LA PRIMA GUERRA MONDIALE: LA GENESI DEL CONFLITTO MONDIALE LE CAUSE DEL CONFLITTO IL DIBATTITO ITALIANO FRA INTERVENTISTI E NEUTRALISTI GUERRA DI TRINCEA E GUERRA SOTTOMARINA L'OFFENSIVA TEDESCA E AUSTRIACA LA FINE DEL CONFLITTO 1918 LA NUOVA EUROPA DEI TRATTATI DI PACE IL BILANCIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE	TRE SETTIMANE
IL PRIMO DOPOGUERRA : CRISI ECONOMICA E STATI TOTALITARI L'ITALIA SOTTO IL FASCISMO: LA FIGURA DI MUSSOLINI IL MOVIMENTO FASCISTA: IL DOCUMENTO DI SAN SEPOLCRO LA POLITICA DEL CONSENSO I PATTI LATERANENSI E LA REPRESSIONE DEGLI OPPOSITORI	DUE SETTIMANE Due Settimane Una Settimana Una settimana Una settimana

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
L'ETÀ DEI TOTALITARISMI LA GERMANIA NEGLI ANNI 20: LA NASCITA DELLA REPUBBLICA DI WEIMAR LA GERMANIA NAZISTA	Due settimane
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	UNA SETTIMANA

Argomenti di Educazione Civica affrontati :

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
I PRINCIPI CARDINI DELLA COSTITUZIONE EUROPEA	TRE ORE

Data 15 MAGGIO 2024

Firma del docente
Prof.ssa Carmela Perrino

Programma di LINGUA E CIVILTA' INGLESE
Docente: Prof.ssa LINA SERRA

Libro di testo adottato: Step into social studies – Zanichelli
 Open space – Europass
 Successful invals – quaderno di allenamento alla prova nazionale di inglese- Pearson

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
MODULE 2	
STUDYING SOCIETY – SOCIOLOGY	Settembre/ottobre/Novembre
<ul style="list-style-type: none"> • SOCIOLOGY: THE SCIENCE OF SOCIAL PHENOMENA • WHAT IS SOCIOLOGY? • WHAT IS HUMAN SOCIETY? • SOCIOLOGICAL RESEARCH ON THE INTERNET: EMILE DURKHEIM • CONFLICT IN SOCIETY- • CONFLICT THEORIES- • MULTICULTURAL SOCIETIES, MULTICULTURALISM AND SOCIAL CONFLI • DEVIANCE AND CRIME – HARLEM –NEW YORK CITY • DEVIANCE AND CRIME THEORIES – • THE FAMILY: THE MOST IMPORTANT SOCIAL GROUP TO INFLUENCE AN INDIVIDUAL'S DEVELOPMENT • WELFARE STATE • WELFARE STATE IN BRITAIN – WELFARE STATE IN ITALY • IMMIGRATION; • REFUGEES BY CLAIRE POWELL AND DAVE COLLETT (PHOTOCOPY) SITE:HTTP://LEARNENGLISH.BRITISHCOUNCIL.ORG • CIVIL RIGHTS MOVEMENT 	
MODULE 3	
<ul style="list-style-type: none"> • TOPIC 5 GLOBALIZATION • GLOBALISATION ; • WHAT IS GLOBALIZATION; • ROLE AND INFLUENCE OF MASS MEDIA • MASS MEDIA SOCIAL PERSPECTIVES • MASS MEDIA IMPACT ON CULTURE AND SOCIETY • THE ENVIRONMENT • ENVIRONMENT AND SUSTAINABLE DEVELOPMENT – THE PACIFIC TRA • VORTEX • ALTERNATIVE ENERGY SOURCES 	Novembre/Dicembre/Gennaio
REVISION GRAMMAR LEVEL B1 (CAMBRIDGE GRAMMAR B1)	I Quadrimestre

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
MODULE 4	
LAW – THE SOURCES OF HUMAN RIGHTS	<u>Febbraio/Marzo</u>
<ul style="list-style-type: none"> • ORIGINS AND SOURCES OF HUMAN RIGHTS • MEN AND WOMEN WHO FOUGHT FOR HUMAN RIGHTS: FROM OLYMPE I GOUGES • TO MALALA YOUSAFZAI • THE WOMEN SUFFRAGE MOVEMENT • NELSON MANDELA – APARTHEID • MARTIN LUTHER KING – AFRICAN AMERICAN CIVIL RIGHTS MOVEMENT "HAVE A DREAM" • MALALA YOUSAFZAI 	
CIVIC EDUCATION	

<ul style="list-style-type: none"> • THE EUROPEAN UNION – FROM A NATIONAL TO A EUROPEAN CITIZENS • ABOUT BREXIT – • EU INSTITUTIONS • NON GOVERNMENTAL ORGANIZATIONS 	<u>Marzo/Aprile</u>
LITERATURE	
<ul style="list-style-type: none"> • THE VICTORIAN AGE • AESTHETICISM AND DECADENCE : OSCAR WILDE 	<u>Maggio</u>
ARGOMENTI CLIL STORIA DELL'ARTE	
<ul style="list-style-type: none"> • ART'S ARENA • FRIEDA KHALO • EDVARD MUNCH • PABLO PICASSO 	<u>Maggio</u>
REVISION GRAMMAR LEVEL B1 (CAMBRIDGE GRAMMAR B1)	II Quadrimestre

Argomenti di Educazione Civica affrontati :

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
<ul style="list-style-type: none"> • The European Union – From a National to a European citizenship – 	<u>I QUADRIMESTRE</u>
<ul style="list-style-type: none"> • About Brexit – 	
<ul style="list-style-type: none"> • EU Institutions 	<u>II QUADRIMESTRE</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Non Governmental organizations 	

Data 15 MAGGIO 2024

Firma del docente
Prof.ssa Lina Serra

Programma di MATEMATICA
Docente FRANCESCA DATTILO

Libro di testo adottato Libro di testo adottato: *Multimath. azzurro – volume 5. Autori: Paolo Baroncini, Roberto Manfredi.*
Editore: DeA Scuola

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
EQUAZIONI E DISEQUAZIONI ESPONENZIALI	<u>Settembre</u>
EQUAZIONI E DISEQUAZIONI LOGARITMICHE	<u>Settembre - Ottobre</u>
DEFINIZIONE DI FUNZIONE E CLASSIFICAZIONE	<u>Novembre</u>
RIPASSO: RISOLUZIONE DI UNA DISEQUAZIONE DI SECONDO GRADO.	<u>Novembre</u>
DOMINIO DELLE FUNZIONI E RELATIVA INTERPRETAZIONE GRAFICA.	
PUNTI DI INTERSEZIONE DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE CON GLI ASSI CARTESIANI.	<u>Dicembre</u>
FUNZIONI INIETTIVE, SURIETTIVE E BIETTIVE: DEDUZIONE DI QUESTE PROPRIETÀ DAL GRAFICO DELLA FUNZIONE	<u>Gennaio</u>

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
FUNZIONI PARI, DISPARI, NÉ PARI NÉ DISPARI	<u>Febbraio</u>
STUDIO DEL SEGNO DI UNA FUNZIONE	<u>Febbraio - Marzo</u>
DEDUZIONE DELLE CARATTERISTICHE DI UNA FUNZIONE DALL'ESAME DEL SUO GRAFICO.	
VERIFICA DI UN LIMITE NEI VARI CASI POSSIBILI TRAMITE LE DEFINIZIONI	<u>Aprile</u>
CALCOLO DEI LIMITI:	<u>Aprile - Maggio</u>
- OPERAZIONI CON GLI INFINITI E FORME INDETERMINATE	
- PROPRIETÀ DEI LIMITI	
- RISOLUZIONE DELLA FORME INDETERMINATE $\frac{\infty}{\infty}$; $\infty - \infty$; $\frac{0}{0}$	

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Secondo quanto disposto nel consiglio di classe a inizio anno scolastico, non è previsto lo svolgimento di tale disciplina.	

Data 15 MAGGIO 2024

Firma del docente
Prof.ssa Francesca Dattilo

Programma di FISICA
Docente: FRANCESCA DATTILO

Libro di testo adottato Libro di testo adottato: *Fisica! Pensare la natura – volume 5° anno. Autori: Antonio Caforio, Aldo Ferilli. Editore: Mondadori – Le Monnier Scuola*

Programma svolto:

<u>PRIMO QUADRIMESTRE</u> <u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
LE ONDE: - CARATTERISTICHE DELLE ONDE - CLASSIFICAZIONE DELLE ONDE	<u>Settembre</u>
IL SUONO: - LE CARATTERISTICHE DEL SUONO - L'EFFETTO DOPPLER	<u>Settembre</u>
LA LUCE: - I RAGGI LUMINOSI - LA RIFRAZIONE, LA RIFLESSIONE E LA DIFFRAZIONE	<u>Settembre - Ottobre</u>
ELETTROSTATICA: - CONDUTTORI E ISOLANTI, ELETTRIZZAZIONE PER CONTATTO E INDUZIONE ELETTROSTATICA - LA CARICA ELETTRICA E IL COULOMB - LEGGE DI COULOMB E FORZA ELETTRICA	<u>Ottobre</u>
CAMPO ELETTRICO: - DEFINIZIONE DI CAMPO, - LE LINEE DEL CAMPO ELETTRICO - DIPOLO ELETTRICO	<u>Ottobre -Novembre</u>
IL FLUSSO DEL CAMPO ELETTRICO: - DEFINIZIONE E UNITA' DI MISURA - IL TEOREMA DI GAUSS	<u>Novembre - Dicembre</u>

<u>SECONDO QUADRIMESTRE</u> <u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA, POTENZIALE ELETTRICO E DIFFERENZA DI POTENZIALE: - SUPERFICI EQUIPOTENZIALI	<u>Febbraio</u>
CONDUTTORI IN EQUILIBRIO ELETTROSTATICO: - GABBIA DI FARADAY - CONDENSATORI E CAPACITA' ELETTRICA	<u>Febbraio - Marzo</u>
LA CORRENTE ELETTRICA	<u>Marzo</u>
I CIRCUITI ELETTRICI: - I CIRCUITI OHMICI E I LORO COMPONENTI - PRIMA LEGGE DI OHM - CIRCUITI CON RESISTORI IN SERIE O IN PARALLELO E	<u>Marzo-Aprile</u>
POTENZA DEI CIRCUITI - EFFETTO JOULE	<u>Aprile</u>
SECONDA LEGGE DI OHM	<u>Aprile</u>
MAGNETISMO: MAGNETI E CAMPI MAGNETICI	<u>Aprile</u>
ELETTROMAGNETISMO: - ESPERIENZA DI OERSTED, ESPERIENZA DI FARADAY, ESPERIENZA DI AMPERE - L'INTENSITA' DEL CAMPO MAGNETICO E IL TESLA - LEGGE DI AMPERE E LEGGE DI BIOT-SAVART	<u>Maggio</u>

NOTA: Per ragioni legate principalmente all'esiguità del tempo a disposizione, i contenuti esposti sopra sono stati trattati a livello qualitativo più che quantitativo, rinunciando, cioè, alle applicazioni nella risoluzione di problemi ed esercizi.

Data 15 MAGGIO 2024

Firma del docente
Prof.ssa Francesca Dattilo

Programma di SCIENZE NATURALI

Docente: Prof.ssa Anna Bertucci

Libro di testo adottato PISTARA' PAOLO, "Dalla chimica organica alle biotecnologie", ATLAS CRIPPA, FIORANI, "Sistema Terra" MONDADORI

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
CHIMICA ORGANICA	<u>Settembre Gennaio</u>
1) CHIMICA ORGANICA: ALCANI, ALCHENI, ALCHINI	
GLI ORBITALI IBRIDI (IBRIDAZIONE SP ³ , SP ² , SP) - GLI IDROCARBURI - GLI ALCANI - LA NOMENCLATURA DEI GRUPPI ALCHILICI - ISOMERI DI STRUTTURA - LA NOMENCLATURA DEGLI ALCANI - CONFORMAZIONI DELL'ETANO - PROPRIETÀ FISICHE DEGLI ALCANI - LE REAZIONI CHIMICHE DEGLI ALCANI - IMPIEGO E DIFFUSIONE DEGLI ALCANI - I CICLOALCANI - GLI ALCHENI - ISOMERIA GEOMETRICA CIS-TRANS - PROPRIETÀ E USI DEGLI ALCHENI - I DIENI - GLI ALCHINI	
2) COMPOSTI AROMATICI	
STRUTTURA E LEGAMI DEL BENZENE – NOMENCLATURA DEI COMPOSTI AROMATICI – PROPRIETÀ E USI DEGLI IDROCARBURI AROMATICI – PROPRIETÀ CHIMICHE DEGLI IDROCARBURI AROMATICI	
3) I GRUPPI FUNZIONALI	
ALOGENURI ALCHILICI – PROPRIETÀ FISICHE ED USI DEGLI ALOGENURI ALCHILICI – PROPRIETÀ CHIMICHE DEGLI ALOGENURI ALCHILICI (REAZIONI DI SOSTITUZIONE CON NaOH E CON H ₂ O; REAZIONE DI ELIMINAZIONE CON NaOH) – ALCOLI – PROPRIETÀ FISICHE DEGLI ALCOLI – PROPRIETÀ CHIMICHE DEGLI ALCOLI (REAZIONE DI ALOGENAZIONE E DI DISIDRATAZIONE) – ALCOLI DI NOTEVOLE INTERESSE – I FENOLI – GLI ETERI – ALDEIDI E CHETONI – PROPRIETÀ FISICHE DELLE ALDEIDI E DEI CHETONI – GLI ACIDI CARBOSSILICI – PROPRIETÀ FISICHE DEGLI ACIDI CARBOSSILICI – I DERIVATI DEGLI ACIDI CARBOSSILICI (AMMIDI ED ESTERI) – LE AMMINE (NOMENCLATURA E PROPRIETÀ FISICHE)	

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
BIOCHIMICA	Febbraio-Aprile
1) LE BIOMOLECOLE	
2) LA CHIRALITÀ - GLI ISOMERI OTTICI - LE MISCELE RACEMICHE	
3) CARBOIDRATI	
4) MONOSACCARIDI - PROIEZIONI DI FISHER - DISACCARIDI - POLISACCARIDI	
5) PROTEINE	
AMMINOACIDI - STRUTTURA PRIMARIA, SECONDARIA, TERZIARIA E QUATERNARIA DI UNA PROTEINA - CLASSIFICAZIONE - GLI ENZIMI	
6) ACIDI NUCLEICI	
7) I NUCLEOTIDI - STRUTTURA DEL DNA - IL CODICE GENETICO - GLI RNA - LA SINTESI PROTEICA	
5) LE VITAMINE	
6) LIPIDI	
ACIDI GRASSI - TRIGLICERIDI - FOSFOLIPIDI - STEROIDI - ORMONI SESSUALI - CORTICOSTEROIDI - ACIDI BILIARI	
SCIENZE DELLA TERRA	<u>Maggio</u>
1) DA WEGENER ALLA TETTONICA GLOBALE	
LA CONTINUA EVOLUZIONE DELLA SUPERFICIE TERRESTRE - LA TEORIA DELLA DERIVA DEI CONTINENTI - L'ESPANSIONE DEI FONDALI OCEANICI - LA TETTONICA GLOBALE	
2) LA DINAMICA DELLE PLACCHE- I MARGINI DELLE PLACCHE - I MOVIMENTI DELLE PLACCHE - COSA FA MUOVERE LE PLACCHE	

Data 15 MAGGIO 2024

Firma del docente

Prof.ssa Anna Bertucci

Programma di STORIA DELL'ARTE

Docente: FRANCESCA TROPEA

Libro di testo adottato: L'ARTE SVELATA- Ottocento, Novecento e XXI secolo” Giuseppe Nifosi, Editori Laterza)

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
- IL NEOCLASSICISMO: - ANTONIO CANOVA: AMORE E PSICHE, TESEO E IL MINOTAURO, PAOLINA BORGHESE, MONUMENTO FUNEBRE A MARIA CRISTINA D'AUSTRIA - JACQUES-LOUIS DAVID: IL GIURAMENTO DEGLI ORAZI, LA MORTE DI MARAT	<u>Settembre</u>
- ROMANTICISMO: - CASPAR DAVID FRIEDRICH: IL VIANDANTE SUL MARE DI NEBBIA, IL MARE DI GHIACCIO - FRANCISCO GOYA: FUCILAZIONE DEL 3 MAGGIO - THÉODORE GÉRICAULT: LA ZATTERA DELLA MEDUSA - EUGENE DELACROIX: LA LIBERTÀ CHE GUIDA IL POPOLO - FRANCESCO HAYEZ: IL BACIO - GUSTAVE COURBET: GLI SPACCAPIETRE	<u>Ottobre</u>
- IMPRESSIONISMO: - EDOUARD MANET: COLAZIONE SULL'ERBA, L'OLYMPIA, IL BAR DELLE FOLIES-BERGERES - CLAUDE MONET: IMPRESSIONE SOLE NASCENTE, LA CATTEDRALE DI ROUEN - EDGAR DEGAS: LEZIONE DI DANZA	<u>Novembre</u>
- POSTIMPRESSIONISMO: - PAUL CEZANNE: I GIOCATORI DI CARTE - PAUL GAUGUIN: IL CRISTO GIALLO, DA DOVE VENIAMO? CHI SIAMO? DOVE ANDIAMO? - VINCENT VAN GOGH: I MANGIATORI DI PATATE, NOTTE STELLATA, CAMPO DI GRANO CON VOLO DI CORVI, LA STANZA	<u>Dicembre</u>
- ART NOUVEAU: - GUSTAVE KLIMT: GIUDITTA I, GIUDITTA II, IL BACIO	<u>Gennaio</u>

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
1) LE AVANGUARDIE STORICHE: 2) ESPRESSIONISMO 3) I FAUVES E HENRI MATISSE: DONNA CON CAPPELLO, LA STANZA ROSSA, LA DANZA	<u>Febbraio</u>
4) EDVARD MUNCH: LA FANCIULLA MALATA, SERA NEL CORSO KARL JOHANN, IL GRIDO	<u>Marzo</u>
5) CUBISMO 6) PABLO PICASSO: POVERI IN RIVA AL MARE, LED DEMOISELLES D'AVIGNON, GUERNICA	<u>Aprile</u>
7) FUTURISMO 8) TOMMASO MARINETTI E IL MANIFESTO DEL FUTURISMO 9) UMBERTO BOCCIONI: STATI D'ANIMO 10) DADAISMO DUCHAMP: LA FONTANA 11) SURREALISMO 12) RENE' MAGRITTE: L'USO DELLA PAROLA, LA CONDIZIONE UMANA, IL TRADIMENTO DELLE IMMAGINI	<u>Maggio – Giugno</u>

- 13) SALVADOR DALI': LA PERSISTENZA DELLA MEMORIA, SOGNO CAUSATO DA UN VOLO DI UN'APE
- 14) FRIDA KAHLO
- 15) IL BAUHAUS
- 16) L'ARCHITETTURA ORGANICA DI F.L. WRIGHT

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Il lavoro dignitoso Courbert/Van Gogh	1 ora primo quadrimestre
Pace e giustizia Picasso. Guernica (un manifesto storico)	1 ora secondo quadrimestre

Data 15 MAGGIO 2024

Firma del docente

Prof.ssa Francesca Tropea

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof.ssa Bruni Donatella

Libro di testo adottato: *Corpo Movimento Sport Set 1 - Edizione mista, Cappellini A.C./Naldi A./Nanni R., Markers*

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
<u>TEST PER LA VALUTAZIONE DELLE CAPACITÀ/ABILITÀ MOTORIE</u>	<u>Settembre/Ottobre</u>
<u>SPORT DI SQUADRA: PALLAVOLO, BASKET, CALCIO A 5 E A 11, PALLAMANO,</u>	<u>Novembre/Dicembre</u>
<u>L'ATLETICA LEGGERA</u>	<u>Gennaio</u>

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
<u>TENNIS TAVOLO, BADMINTON</u>	<u>Gennaio/Febbraio</u>
<u>LE OLIMPIADI E PARALIMPIADI</u>	<u>Marzo</u>
<u>I VALORI DELLO SPORT/FAIR PLAY</u>	<u>Marzo</u>
<u>L'ALLENAMENTO DELLE CAPACITÀ/ABILITÀ MOTORIE/I PRINCIPI BASILARI DELLA TEORIA DELL'ALLENAMENTO</u>	<u>Marzo/Aprile</u>
<u>GLI SPORT PRATICATI IN AMBIENTE NATURALE: ORIENTEERING, TREKKING, ESCURSIONISMO, TIRO CON L'ARCO</u>	<u>Aprile</u>
<u>L'ALIMENTAZIONE DELLO SPORTIVO/I DISTURBI ALIMENTARI</u>	<u>Maggio</u>
<u>TRAUMI SPORTIVI E PRIMO SOCCORSO/RISCHI ED EFFETTI NEGATIVI DELLA SEDENTARIETÀ SULL'ORGANISMO</u>	<u>Maggio</u>
<u>IL DOPING NELLO SPORT</u>	<u>Maggio</u>

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
<u>Legalità : il doping</u>	<u>2 ore</u>
<u>Sport e diritti umani Legalità</u>	<u>2 ora</u>

Data 15 MAGGIO 2024

Firma del docente
Prof.ssa Donatella Bruni

Programma di Religione Cattolica

Docente: Lucia Paola

Libro di testo adottato: VITA DAVANTI A NOI - SOLINAS LUIGI - SEI

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
-LETTERA DI MONS.SERAFINO PARISI AGLI STUDENTI -L'IMPORTANZA DEL DIALOGO: NON C'E' PACE MONDIALE SENZA UN DIALOGO TRA LE RELIGIONI -LA SFIDA DELLA PACE E GLI ATTEGGIAMENTI DEI GIOVANI -EDUCARE ALL'UTOPIA DELLA PACE -LA CONVIVENZA INTERETNICA E INTERRAZZIALE -LA GUERRA IN ISRAELE -LE RADICI DELLA MORALE:LASCIARSI GUIDARE DALLA PROPRIA ANIMA - LA CONSAPEVOLEZZA DELLA PROPRIA RESPONSABILITA' -È POSSIBILE AGIRE MORALMENTE SENZA UNA FEDE RELIGIOSA -DIO:FONDAMENTO DELLA MORALE -LA PERSONA:CONCETTO E RILEVANZA MORALE -LA DIGITÀ NELLA PERSONA UMANA E IL SUO VALORE ASSOLUTO -OGNI UOMO È UNICO E IRRIPETIBILE -L'ESPERIENZA DELL'INNAMORAMENTO -INNAMORAMENTO E AMORE -IL FIDANZAMENTO COME TEMPO DI GRAZIA -IL MATRIMONIO COME VOCAZIONE -IL PROGETTO FAMIGLIA, DAL PUNTO DI VISTA DELLA COMUNITA' CRISTIANA	I Quadrimestre

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
-LA GIOIA DELL'AMORE CHE SI VIVE NELLA FAMIGLIA:ESORTAZIONE APOSTOLICA DI PAPA FRANCESCO "AMORIS LAETITIA" -ETICA RELIGIOSA ED ETICA LAICA -IL DIRITTO ALLA VITA -VIVERE LA SESSUALITA' IN MODO RESPONSABILE -L'EMBRIONE È PERSONA? -LA POSIZIONE DELLA CHIESA-LA POSIZIONE INTERMEDIA-COSA DICE LA BIBBIA -EUTANASIA:CONQUISTA CIVILE O FALLIMENTO DI UNA SOCIETA'? -IL LAVORO E L'UOMO NEL PIANO DI DIO -GIUSTIZIA, PACE E SALVAGUARDIA DEL CREATO	II Quadrimestre

Argomenti di Educazione Civica affrontati :

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
CITTADINI EUROPEI:PROMOTORI DI PACE	I Quadrimestre

Data 15 MAGGIO 2024

Firma del docente
Prof.ssa Lucia Paola

**PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE
ALL'ESAME DI STATO**

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Data	Tempo assegnato	Materie coinvolte
09.05.2024	Ore 6	ITALIANO
10.05.2024	Ore 6	SCIENZE UMANE

Per la valutazione delle prove sono stati adottati i criteri deliberati dal Collegio Docenti e dai Consigli di Classe (vedi griglie allegate ai testi delle simulazioni).

In particolare per conseguire la sufficienza è stato ritenuto necessario dimostrare la conoscenza degli elementi essenziali e le capacità di applicare le regole di base, mancanza di errori determinanti.

TESTO PROVA D'ESAME

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate Della tua
casa tranquilla dalle robuste pareti Lieta già del tuo
canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso, Agonia senza
fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme. Ma nulla
rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani: La sua
cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni, Tristi
custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *‘Se questo è un uomo’* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *‘Ad ora incerta’*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell’arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *‘bambina di Pompei’* e quelle della *‘fanciulla d’Olanda’* e della *‘scolaria di Hiroshima’*?
3. *‘Poiché l’angoscia di ciascuno è la nostra’*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *‘Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l’orgoglioso nostro seme’*.

Interpretazione

Proponi un’interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell’autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l’egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell’anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l’amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L’altra carriera era letteraria e, all’infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d’ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l’avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s’era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch’egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell’arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un’aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l’arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l’età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l’incontro con la psicanalisi e con l’opera di Freud. Il brano proposto costituisce l’*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.

3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. ‘Come nella vita così anche nell’arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione’: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell’inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell’autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d’arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d’Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all’esportazione comportò un’enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell’economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall’essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall’altra rimanevano i settori tradizionali dell’economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell’economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d’Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l’occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell’Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell’Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del ‘boom’ italiano: individuali e commentali.
4. Nell’ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individuale ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze

scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...] Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

SCIENZE UMANE

PRIMA PARTE

Le “diversità” sono una costante delle società umane e riguardano ambiti differenti della vita personale e sociale: il reddito, la cultura, i valori, i diritti. Si svolgono lavori diversi che possono generare differenze che riguardano la condizione sociale, il modo di vivere, il rapporto con gli altri, il potere. Nella società gli individui occupano posizioni diverse in base a diversi fattori come ad esempio l’età, il sesso l’etnia; la società non si presenta quindi in modo omogeneo ma stratificata. I teorici del “Conflitto” presentano un’immagine negativa della società, che può apparire persino cruda. Anziché unità organica, dove ogni parte collabora con l’altra, la società è luogo di divisioni, stratificazioni e lotte. Le teorie “Funzionaliste” tendono invece a dare un giudizio positivo della società. Sono pervase da un certo ottimismo: se la società è un sistema teso a soddisfare bisogni e a regolarsi da sé, c’è da aspettarsi che le forme che assume siano buone, piuttosto che cattive.

Il candidato avvalendosi delle sue conoscenze e partendo anche dai brani sotto riportati esponga la sua riflessione sulla visione della realtà sociale di oggi e se l’educazione possa avere un ruolo significativo nel ridurre quelle che sono le ineguaglianze sociali.

“La storia di ogni società sinora esistita è storia di lotte di classi. Liberi, schiavi, patrizi e plebei, baroni e servi della gleba, membri delle corporazioni e garzoni, in una parola oppressori e oppressi sono sempre stati in contrasto tra di loro, hanno sostenuto una lotta ininterrotta, a volte nascosta, a volte palese: una lotta che finì sempre o con una trasformazione rivoluzionaria di tutta la società o con la rovina comune delle classi in lotta” (K. Marx e F. Engels, *Manifesto del partito comunista* Prima edizione:1848)

“Cara signora, lei di me non ricorderà nemmeno il nome. Ne ha bocciati tanti. Io invece ho ripensato spesso a lei, ai suoi colleghi, a quell’istituzione che chiamate scuola, ai ragazzi che “respingete”. Ci respingete nei campi e nelle fabbriche e ci dimenticate”[...]

“Alle elementari lo Stato mi offrì una scuola di seconda categoria. Cinque classi in un’aula sola. Un quinto della scuola cui avevo bisogno. È il sistema che adottano in America per creare le differenze tra bianchi e neri. Scuola peggiore ai poveri fin da piccini.[...]

“Bocciare è come sparare in un cespuglio. Forse era un ragazzo, forse una lepre. Si vedrà da comodo.[...]

“Voi dite di aver bocciato i cretini e gli svogliati. Allora sostenete che Dio fa nascere i cretini e gli svogliati nelle case dei poveri. Ma Dio non fa questi dispetti ai poveri. È più facile che i dispettosi siate voi” (Scuola di Barbiana, *Lettera a una professoressa*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1967)

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei successivi quesiti:

- 1 La visione della società attraverso la teoria funzionalista e del conflitto.
- 2 Le disuguaglianze in un mondo globalizzato: nuove sfide dell’agenda 2030.
- 3 La visione della stratificazione sociale connessa sia a fattori economici che sociali.
- 4 Il ruolo dell’educazione nel favorire l’uguaglianza.

DIDATTICA ORIENTATIVA

Con l’emanazione delle Linee guida per l’orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell’Istruzione e del Merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

A seguito dell’emanazione delle Linee guida per l’orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l’art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21 e sono stati previsti, già a partire dall’a.s. 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

La particolare attenzione all’orientamento come elemento di continuità nel percorso formativo dello studente, definito dalle Linee guida, si coniuga perfettamente con la *mission* del nostro Liceo, che si pone come finalità quella di guidare lo studente nella sua crescita umana e culturale e che trova piena espressione nell’organizzazione delle attività di Potenziamento/PCTO, sovrapponibili ai più vari sbocchi universitari e lavorativi e, pertanto, funzionali ad un orientamento *in itinere* degli studenti.

Alla luce di tutto quanto sopra, il docente orientatore ed i docenti tutor del Liceo “TOMMASO CAMPANELLA DI LAMEZIA TERME”, accogliendo le indicazioni formalizzate nell’Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, che guida l’aggiornamento del PTOF, hanno stabilito per le trenta ore dei moduli di orientamento formativo l’articolazione di seguito specificata:

COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITA’	TIPOLOGIA ATTIVITA’	TEMPI
	1. Conoscenza del progetto d’istituto per l’orientamento;	Incontro di gruppo degli studenti e dei genitori con il docente tutor Incontro dei docenti tutor e coordinatori di classe con la Dirigente Scolastica	Presentazione in ppt della Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della programmazione delle attività previste dell’Istituto Riunione organizzativa	2 H – attività di gruppo 2H - attività di gruppo
	Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti	Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor		
COMPETENZA Alfabetica Funzionale; Digitale Stem Multilinguistica	Sviluppo delle competenze di creatività, interazione,	Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curricolare	Incontri con esperti nell’Istituto e sul Territorio	24 h.

	esplorazione e e di sviluppo della propria personalità	Incontro con Esperti della creazione di impresa		
COMPETENZA: Imprenditoriale; Digitale Multilinguistica Cittadinanza	Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e imprenditorialità	Incontro con Esperti Esterni		
COMPETENZA: Personale Sviluppo consapevolezza	Sviluppo della consapevolezza della propria formazione nella transizione a gradi di istruzione superiore	Partecipazione ad iniziative di orientamento nella transizione all'istruzione universitaria.		
COMPETENZA. Personale Multilinguistica	Gestire efficacemente il proprio se e descrivere la propria carriera termini di competenze	Intervento di esperti Esterni che supportano gli studenti : Redazione del curriculum vitae; Interpretazione della selezione di lavoro; Gestione di un colloquio di selezione		
COMPETENZA: Personale	Analisi critica del percorso formativo: valutazione intermedio	Tutorato in itinere: Supporto agli studenti con esigenze specifiche e/o con difficoltà emotive – motivazionali.	Incontri personali in presenza	1h (attività individuale)
COMPETENZA: Multilinguistica Multilinguistica Digitale	Analisi critica del percorso formativa	Compilazione dell'E-portfolio con il supporto del docente tutor	Supporto a ogni singolo alunno in presenza o su meet secondo il calendario di disponibilità fornito dalla docente	1 h (attività individuali)

Nel corrente anno scolastico il Consiglio della classe 5^a sez. D dell'Indirizzo SCIENZE UMANE ha stabilito di impegnare la Didattica orientativa nel progetto che di seguito viene illustrato nel dettaglio per quanto attiene ai contenuti ed alle finalità.

CONTENUTI:

NABA - ORIENTACALABRIA – Rende – IED - SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ARCOBALENO DELLE EMOZIONI 2024 - ERASMUS POST DIPLOMA - ASSORIENTA – ORIENTAMENTO NELLE FORZE ARMATE E POLIZIA - INCONTRO CON L'ESERCITO ITALIANO - UMG

FINALITA'

- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
 - correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
 - offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali, per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali;
 - arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
 - arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
 - favorire la transizione dello studente agli studi universitari e a settori produttivi, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro;
 - valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
 - rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società.
-

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

• PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La scelta delle attività di PCTO è stata guidata nel nostro Liceo dalla precisa volontà di coniugare tale esperienza formativa con le attività di potenziamento, previste dal PTOF di Istituto a partire dal secondo biennio, afferenti ai dieci ambiti transdisciplinari sopra indicati, che costituiscono il nucleo portante dell'Offerta Formativa del Liceo "TOMMASO CAMPANELLA".

Nello specifico, gli studenti della classe 5[^] sez. D dell'Indirizzo SCIENZE UMANE hanno svolto attività di PCTO/Potenziamento negli ambiti di seguito specificati.

Si allega un quadro di sintesi di tutte le attività svolte.

Quadro riepilogativo dei progetti/attività svolti della classe:

<i>ANNO</i>	<i>PROGETTO/ATTIVITA'</i>	<i>ORE</i>
TERZO ANNO	CORSO SULLA SICUREZZA	4
	CROCE ROSSA ITALIANA	30
	TANDEM	Moduli da 30
	A scelta dell'alunno:	ore ciascuno
	1) Cyber-bullying, sexting, Deepfakechild-pornography: i minori da vittime ad autori di reati sul web	
	2) Cybercrime, Cyberwarfare, Robotica e Artificial Intelligence Crime: le nuove sfide per il diritto penale	
	3) Mente e cervello I- Psicobiologia delle emozioni	
	4) Chimica corso base (preparazione ai test di ingresso universitari)	
	5) Cellule e tessuti umani	
	6) Farmaci e vaccini: storia, efficacia e reazioni avverse	
7) Verso un mondo sostenibile: l'Agenda 2030		
8) Archeologia: gli strumenti del mestiere		
9) Chi è l'Homo Economicus e come evolverà		
10) Patologia Generale		
QUARTO ANNO	PON INGLESE 3	30
	IMPRESA NELL'ERA DIGITALE	3
	NABA	4
QUINTO ANNO	CROCE ROSSA ITALIANA	12
	PROTEZIONE CIVILE	12
	NABA	3
	ORIENTACALABRIA - Rende	8
	IED	4
	SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ARCOBALENO DELLE EMOZIONI 2024	3
	ERASMUS POST DIPLOMA	4
	ASSORIENTA – ORIENTAMENTO NELLE FORZE ARMATE E POLIZIA	2
	INCONTRO CON L'ESERCITO ITALIANO	4
	UMG	2

- **PARTECIPAZIONE STUDENTESCA (DPR 249/98)**

In linea con quanto previsto dal DPR 249/98 e SMI, in particolare negli articoli 1-2, la comunità del Liceo Tommaso Campanella si caratterizza per un clima di serena collaborazione che trova il suo punto di forza nella qualità delle relazioni umane e nella partecipazione attiva e responsabile degli studenti alla quotidianità della vita scolastica. Nella consapevolezza che il dialogo ed il confronto costituiscano la chiave di volta del processo di crescita che porta l'adolescente a diventare uomo e cittadino, la scuola ha sempre favorito opportunità di incontro fra gli studenti e con gli studenti, guidandoli nella capacità di compiere scelte autonome e ponderate.

Di particolare rilevanza è stata, in questo senso, la precisa volontà da parte degli studenti di fare delle Assemblee di Istituto lo spazio privilegiato di esperienze autogestite di dibattito su temi di particolare interesse ed attualità, individuati in seno alle riunioni del Comitato studentesco, con l'intervento, dietro autorizzazione del Consiglio di Istituto e sotto la guida della Funzione strumentale studenti, di esperti esterni.

In relazione poi a quanto esplicitamente richiesto dal DPR 249/98 come impegno da parte della scuola a valorizzare le attitudini e le inclinazioni di ciascun alunno, il Liceo Tommaso Campanella si distingue per un'Offerta Formativa unica ed originale che trova nella personalizzazione del curriculum lo strumento privilegiato dell'azione didattica. Il curriculum ordinario viene ampliato con un'ampia varietà di attività di potenziamento, rivolte all'approfondimento delle competenze richieste per l'accesso ai corsi di studio universitari o all'inserimento nel mondo del lavoro e strutturate secondo tempi e modalità che tengano conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze degli studenti, al cui interno l'alunno sceglie liberamente il percorso più rispondente ai propri interessi.

Se da un lato, inoltre, il Liceo mira alla valorizzazione delle eccellenze, dall'altro mette in atto iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio e garantisce il proprio supporto agli studenti in situazioni di disagio offrendo, in collaborazione con la ASL, servizi di sostegno e di assistenza psicologica.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, si rendono note le disposizioni dell’Istituto in merito all’aggiornamento del curricolo e alla programmazione delle attività.

Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Pertanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare un’unità di apprendimento interdisciplinare.

Scansione temporale	Tematiche (dal Curricolo di Istituto)	Obiettivi	Discipline coinvolte	N. ore per ciascuna disciplina coinvolta
I quadrimestre	La genesi dell’Unione Europea e delle istituzioni comunitarie	Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale	LATINO (I diritti umani nella letteratura)	3
	<ul style="list-style-type: none"> • La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale 	Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico	SCIENZE UMANE (Educazione e pace Maria Montessori profeta di pace –Religioni tra pace e guerra)	3
	<ul style="list-style-type: none"> • Il parlamento europeo • Le politiche e il funzionamento dell’Unione europea 		STORIA La pace tra gli stati membri dell’Unione europea e la pace alla base di ogni iniziativa futura. -Nascita dell’ONU -Nascita dello stato d’Israele I valori dell’Europa: trattato di Roma del 1957, politica agricola comune dell’Unione europea, processo dell’Unione europea.	3
	I problemi dello sviluppo e del sottosviluppo			
	La genesi dell’Unione Europea e delle istituzioni comunitarie			
	<ul style="list-style-type: none"> • La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale 		INGLESE The European Union - eu institutions - The United Nations -	2
			FILOSOFIA (Pace e guerra: che cosa ostacola l’affermazione della prima e che cosa alimenta la seconda)	3
			RELIGIONE (Il dialogo interreligioso per costruire la pace - La questione medio-orientale)	2

II Quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> • Il parlamento europeo • Le politiche e il funzionamento dell'Unione europea 		SCIENZE NATURALI (Pace è un modo di vivere insieme agli altri in armonia con la natura, gli animali e l'ambiente)	2
	I problemi dello sviluppo e del sottosviluppo		SCIENZE UMANE (Art.11 della Costituzione Italiana Art.28 dichiarazione universale dei diritti umani)	3
			FILOSOFIA (Pace e guerra: che cosa ostacola l'affermazione della prima e che cosa alimenta la seconda)	2
			STORIA (L'Europa dell'istruzione e della cultura Politica d'asilo e di immigrazione -convenzione di Ginevra 1951 -Legge Martinelli 1990)	3
			ITALIANO (I diritti umani nella letteratura)	3
			STORIA DELL'ARTE	2
			INGLESE (Origins and sources of human rights- The universal declaration of human rights)	2

Partecipazione ad attività di Istituto:

- PACE E DISARMO – UTOPIA E POSSIBILITÀ. Incontro con Valeria Santoro
- VISIONE DEL FILM DI PAOLA CORTELLESI “C'È ANCORA DOMANI”. Iniziativa d'Istituto per ricordare la giovane Giulia Cecchettin. Lezione di educazione civica presso le sale del cinema “The space” di Lamezia Terme

III. ALTRO

- Griglie di valutazione

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO**

Alunno/a..... Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Accurata, Approfondita e Completa	5	
	Lineare, Esauriente, Nel complesso completa	4	
	Accettabile, Coerente	3	
	Confusa, Lacunosa, Incompleta	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate e Significativa	5	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale Esauriente	4	
	Semplice ma corretta/ Accettabile	3	
	Imprecisa ed incompleta/ Lacunosa	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originale e Significativa/ Consapevole	5	
	Logica ed efficace	4	
	Semplice e lineare	3	
	Imprecisa e frammentaria/ Incompleta e Lacunosa/ Confusa	1-2	
INDICATORI SPECIFICI			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere e interpretare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Originale e Accurata/ Consapevole	5	
	Completa, Esauriente	4	
	Semplice e lineare/ Accettabile	3	
	Imprecisa e frammentaria/ Lacunosa e Confusa	1-2	
	Totale	/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE I UN TESTO ARGOMENTATIVO**

CANDIDATO _____ DATA _____ CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Accurata, Approfondita e Completa	5	
	Lineare, Esauriente, Nel complesso completa	4	
	Accettabile, Coerente	3	
	Confusa, Lacunosa, Incompleta	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguata e Significativa	5	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale Esauriente	4	
	Semplice ma corretta/ Accettabile	3	
	Imprecisa ed incompleta/ Lacunosa	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originale e Significativa/ Consapevole	5	
	Logica ed efficace	4	
	Semplice e lineare	3	
	Imprecisa e frammentaria/ Incompleta e Lacunosa/ Confusa	1-2	
INDICATORI SPECIFICI			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Originale e Accurata/ Consapevole	5	
	Completa, Esauriente	4	
	Semplice e lineare/ Accettabile	3	
	Imprecisa e frammentaria/ Lacunosa e Confusa	1-2	
	Totale	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI
ATTUALITA’

CANDIDATO _____ DATA _____ CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Accurata, Approfondita e Completa	5	
	Lineare, Esauriente, Nel complesso completa	4	
	Accettabile, Coerente	3	
	Confusa, Lacunosa, Incompleta	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguata e Significativa	5	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale Esauriente	4	
	Semplice ma corretta/ Accettabile	3	
	Imprecisa ed incompleta/ Lacunosa	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originale e Significativa/ Consapevole	5	
	Logica ed efficace	4	
	Semplice e lineare	3	
	Imprecisa e frammentaria/ Incompleta e Lacunosa/ Confusa	1-2	
INDICATORI SPECIFICI			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione.	Originale e Accurata/ Consapevole	5	
	Completa, Esauriente	4	
	Semplice e lineare/ Accettabile	3	
	Imprecisa e frammentaria/ Lacunosa e Confusa	1-2	
		Totale/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA di VALUTAZIONE Seconda prova scritta scienze umane

CANDIDATO _____ DATA _____ CLASSE _____

<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	Punteggio in /20
CONOSCERE		
Conoscere le categorie concettuali delle sc. umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Imprecise e gravemente lacunose	1- 3
	Superficiali e frammentarie	3- 4
	Precise ed essenziali	4
	Complete ed esaurienti	5- 6
	Ampie ed approfondite	7
Max. P.7		
COMPRENDERE		
Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Carente e superficiale	1
	Limitata e non sempre corretta	2
	Completa e corretta	3
	Approfondita e precisa	4
	Profonda e oggettiva	5
Max. P.5		
INTERPRETARE		
Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Carente e frammentaria	1-2
	Lineare e coerente	2-3
	Chiara e accurata	3
	Puntuale e approfondita	4
Max. P.4		
ARGOMENTARE		
Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle sc. umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Confusa e incoerente	1-2
	Appropriata e coerente	2-3
	Razionale e congruente	3
	Rigorosa, critica e personale	4
Max. P.4		
		Tot. /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4,4-5,0	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4,4-5,0	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4,4-5,0	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE